

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "N. COPERNICO - A. CARPEGGIANI"

*Istituto Tecnico Tecnologico Statale
"N. Copernico – A. Carpeggiani"*

*Istituto Prof.le Statale Industria e Artigianato
"Ercole I° d'Este"*



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] Sezione G ITI

a.s. 2021/22

Indirizzo

ITIA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione

INFORMATICA

Indice

- Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti
- Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”
- Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio
- Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati
- Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- Atti e certificazioni relativi ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, (previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018), agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati
- Attività di approfondimento, complementari ed integrative
- Eventuali altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame
- Simulazioni prove d'esame

Allegati

- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- Schede individuali per materia, indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti (nella scheda di Italiano riportare i testi che potranno essere sottoposti al candidato nel corso del colloquio)
- Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza di Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)
- Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato
- Testi simulazioni prove d'esame di Stato.

Allegati riservati

- Eventuali PDP (per DSA e altri BES)/PEI/PSP, con eventuale relazione del cdc, ecc.
- Pagellini di valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 studenti, il gruppo è rimasto quasi invariato negli anni solo alcuni studenti hanno lasciato la classe e due nuovi iscritti sono venuti a far parte del gruppo.

Il gruppo è composto da alcuni studenti che hanno mostrato curiosità e vivacità intellettuale, che hanno portato al raggiungimento di risultati apprezzabili e in alcuni casi eccellenti e da altri studenti che per fragilità personali, discontinuità nell'impegno hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti.

Il rapporto con gli insegnanti è sempre stato corretto, la classe ha preso parte al processo educativo di crescita culturale sia attraverso le attività curriculari sia partecipando alle diverse esperienze proposte dalla scuola. Gli studenti sono stati coinvolti in attività sia all'interno che all'esterno dell'istituto, rivolte ad arricchire le competenze tecniche e, contemporaneamente, ad aumentare la maturità e valorizzare le attitudini personali e l'autonomia.

La classe 3[^] era composta da 26 studenti provenienti da due classi diverse dell'Istituto, 2H e 2G.

Al termine della classe terza uno studente non è stato ammesso alla classe successiva e ha cambiato scuola.

La classe 4[^] era composta da 25 studenti.

Quattro studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

La classe 5[^] è composta da 23 studenti, due studenti ripetenti sono stati inseriti nel gruppo classe nell'anno in corso.

Profilo e competenze del diplomato in "Specifico Indirizzo / Articolazione"

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico-statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

A conclusione del percorso quinquennale,

il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento descritti nel “Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico” di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Biennio comune		
Discipline	Primo biennio	
	Ore settimanali	
	Classe 1^	Classe 2^
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4

Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)
Tecnologie informatiche	3(2)	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Geografia	1	-
Totale ore settimanali (sono indicate fra parentesi le ore di compresenza di insegnanti tecnico-pratici nei laboratori)	33(4)	32(4)

Informatica e telecomunicazioni - Articolazione "Informatica"			
Discipline	Secondo biennio		Quinto anno
	Ore settimanali		
	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica*	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica*	1	1	-
Semi e Reti	4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(3)

Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3(1)
Informatica	6(3)	6(3)	6(4)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-
Totale ore settimanali (sono indicate fra parentesi le ore di compresenza di insegnanti tecnico-pratici nei laboratori)	32(8)	32(9)	32(10)
*Voto unico attribuito alle due discipline			

Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio

In generale c'è stata continuità per quanto riguarda la componente docente durante l'intero triennio

Materia	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua Italiana e Storia	Maestri	Maestri	Maestri
Lingua Inglese	Mazza	Mazza	Mazza
Matematica	Ferrero	Malaguti	Malaguti
Informatica	Fabbri	Fabbri	Paradiso
Lab. Informatica	Conoscenti	Conoscenti	Conoscenti
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione	Vallesi	Paradiso	Bonfiglioli
Lab. TPSIT	Conoscenti	Conoscenti	Conoscenti
Sistemi e Reti	D'Andria	D'Andria	D'Andria
Lab. Sistemi e Reti	Melloni	Melloni	Melloni
Telecomunicazioni	Villa Fausto	Villa Fausto	-
Lab. Telecomunicazioni	Vignali	Vignali	-
Gestione Progetto	-	-	Ghetti
Lab. Gestione Progetto		-	Benigno
Scienze motorie sportive	Bonora	Bonora	Bonora
Religione	Masini	Masini	Masini
Docenti di Sostegno 1	Brunet	Brunetti	Brunetti
Docente di Sostegno 2	Cericola	-	-

Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati

Metodologie didattiche

Lezione frontale e partecipata; esercitazione guidata; discussione guidata; lavoro di gruppo – a coppie; uso del libro di testo; schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici; uso di appunti e fotocopie; utilizzo della biblioteca d'istituto.

Lezione multimediale; laboratorio; brainstorming; riviste specialistiche, quotidiani; Flipped classroom e ricerche in rete; lezione e video lezione offline, DDI durante il periodo dell'emergenza sanitaria.

Mezzi e strumenti di lavoro / materiali didattici

Libro di testo; Lavagna luminosa, Laboratorio, LIM, Dispense, Attività integrative, Fotocopie e dispense. Materiali didattici: articoli di giornale, siti internet, documenti tratti da testi in uso, da manuali e riviste specializzate, video, presentazioni, infografiche, materiali di laboratorio prodotti in ambiti progettuali, di alternanza o interdisciplinari, software per meeting a distanza. Nella fase di didattica online sono stati utilizzati dalla maggior parte dei docenti: Classroom (per assegnazione attività e verifiche), Meet per le videolezioni, mail istituzionale per comunicazioni a studenti e genitori.

Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

La materia coinvolta è stata Gestione Progetto e Organizzazione Impresa (GPOI). Il docente, ha affrontato il tema dell'azienda e delle sue attività con metodologia CLIL. E' stato possibile effettuare una verifica delle competenze CLIL in classroom in lingua inglese.

Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Attività principali suddivise per annualità

Primo anno: (34 ore)

Museo digitale - Realizzazione di un sito web per la scuola "Alda Costa" che raccontasse la storia della scuola ed in particolare della maestra "Alda Costa" (18 ore)

Corso formazione per la salute e la sicurezza dei lavoratori (16 ore)

Secondo anno: (45 ore)

Sviluppo di pagine web e giochi digitali in collaborazione con Scuola primaria "Alda Costa" e Centro Servizi per il Volontariato Ferrara.

Terzo anno: (140 ore)

Gli studenti hanno effettuato uno stage lavorativo di tre settimane presso aziende del settore informatico del territorio.

Hanno inoltre realizzato un'app per l'Abbazia di Pomposa per la Deputazione Ferrarese in collaborazione con l'Archivio Storico Comunale di Ferrara.

In totale nei tre anni scolastici sono state svolte 219 ore

Competenze di indirizzo e trasversali previste dal progetto

Tra gli obiettivi didattici si evidenzia l'approfondimento di tematiche di carattere informatico di base, l'utilizzo dei linguaggi, delle tecnologie e delle strutture dati studiati: creazione di pagine web, di pagine in PHP collegate ad un database, la creazione di app.

La competenze sviluppate sono state le seguenti:

Utilizzo di strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni reali elaborando opportune soluzioni;

sviluppo di applicazioni informatiche;

gestione di progetti secondo le procedure e gli standard indicati;

stesura di relazioni tecniche e documentazione di attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Per quanto concerne le competenze di indirizzo e trasversali da acquisire con riferimento ai profili di uscita e alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sono state sviluppate le seguenti competenze:

Civiche sociali e comunicative

Consapevolezza, riflessiva e critica

Spirito di iniziativa e intraprendenza, autonomia e responsabilità

Consapevolezza riflessiva e critica

Attività di approfondimento, complementari ed integrative

La situazione Covid ha profondamente limitato le iniziative progettate per la classe fra cui un viaggio di Istruzione e visite guidate.

Anno scolastico 2019/20

Visita alla mostra: "De Nittis e la Rivoluzione dello sguardo" presso il Palazzo dei Diamanti di Ferrara.

Partecipazione al Corso di Primo Soccorso.Assistenza Pubblica A.P.E.

Partecipazione al Progetto Erasmus " Being a Young European Citizen in France and in Italy" (3 studenti)

Progetto/protocollo d'istituto "Accoglienza classi prime" (3 studenti)

Partecipazione al Progetto STEM (2 studenti)

Partecipazione all'evento "Non è normale che sia Normale"(1 studente)

Stage linguistico a Edinburgh (1 studente)

Progetto orientamento (5 studenti)

Progetto Open Days (5 studenti)

Museo digitale - Realizzazione di un sito web per la scuola "Alda Costa"di Ferrara

Partecipazione al concorso "Sulle Ali del Corvo Verso l'Azzurro" dell'associazione Baffo John Potter.

Anno scolastico 2020/21

Sviluppo di pagine web e giochi digitali in collaborazione con Scuola primaria "Alda Costa" e Centro Servizi per il Volontariato Ferrara.

Incontro con Federmanager "Soft Skills"

Progetto/protocollo d'istituto "Accoglienza classi prime" (4 studenti)

Progetto orientamento (3 studenti)

Progetto Banca del Tempo (2 studenti)

Progetto Open Day (3 studenti)

Anno scolastico 2021/22

Progetto PCTO "Students at work" in aziende del territorio dal 13 settembre al 2 ottobre 2022

Realizzazione di un'app per l'Abbazia di Pomposa per la Deputazione ferrarese in collaborazione con l'Archivio storico comunale di Ferrara

Visita a Palazzo Schifanoia di Ferrara

Partecipazione al progetto europeo PMO-GATE in collaborazione con altre classi della scuola, il dipartimento di ingegneria ed altri enti Italiani e croati.

Progetto/protocollo d'istituto "Accoglienza classi prime" (1 studente)

Progetto orientamento (1 studente)

Progetto Open Day (1 studente)

Conferenza per l'orientamento a cura di Orientafe

Certificazione linguistica (3 studenti)

Incontro con referente CGIL con argomento "contratti di lavoro"

Incontro AVIS

Incontro ADMO

Incontro con i referenti dei Servizi per le Dipendenze patologiche (**SerD**)

Progetto Volontariato 2022 "Coordinamento raccolta beni pro Ucraina Iti". (2 studenti)

Simulazione prove d'esame

Prima prova: date e modalità di svolgimento;

Simulazione della prima prova di italiano in data 6/5/22

Per la somministrazione si è scelta la Prova Suppletiva dell'esame di Stato del 2019.

PROVA DI ITALIANO Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.
 Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In Storia e cronistoria del Canzoniere l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il Canzoniere".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di Donna con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore? 1 di colore scuro 2 narici

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per

entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperch-è-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli

nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizza il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo

coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale. entro una determinata epoca.

Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud
2 : scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.

3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come il Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento». Pag. 7/7 Sessione suppletiva 2019 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.” Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli *Il Saggiatore*, Milano, 2010 Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l’Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10.25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta (ITI)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 10
- Coesione e coerenza testuale	0 - 10

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale	0 - 10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0 - 10

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 - 10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0 - 10

TIPOLOGIA A

Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	0 - 10
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0 - 10
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0 - 10
- Interpretazione corretta e articolata del testo	0 - 10

TIPOLOGIA B

Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	0 - 15
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0 - 15
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0 - 10

TIPOLOGIA C

Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	0 - 10
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	0 - 15
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0 - 15

totale ____/100

Seconda prova: date e modalità di svolgimento;

Simulazione della seconda prova di informatica in data 11/05/22

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Simulazione di seconda prova**Tema di INFORMATICA**

Il Dipartimento della Protezione Civile Volontaria commissiona lo sviluppo di un nuovo Sistema Informativo per censire il personale, i mezzi e i materiali presenti nei vari centri di ciascuna regione. Ogni centro ha un responsabile che coordina le attività dei volontari; di ciascuno interessano i dati anagrafici, numero telefonico per la reperibilità e le mansioni. Presso ogni centro sono allocati dei mezzi (ambulanze, camion, ruspe,...) e dei materiali (tende da campeggio, attrezzatura da cucina, attrezzatura medica) ; di entrambi si vuol sapere la quantità in carico al centro, quanti sono in uso (anzianità d'uso in anni) e per i mezzi lo stato di manutenzione. Quando necessita un intervento il centro regionale coinvolto gestirà l'emergenza e invierà la segnalazione alla direzione nazionale

Per ogni intervento devono essere raccolti: il luogo, la motivazione, data e ora della segnalazione, data e ora di inizio intervento, data e ora di fine intervento, i volontari coinvolti, mezzi e materiali utilizzati, se disponibili.

Al termine di ogni intervento il sistema informativo regionale invierà alla Direzione Nazionale i dati relativi all'intervento utilizzando un formato standard di interscambio di dati.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. Un' analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che, a suo motivato giudizio, è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate.
2. Uno schema concettuale della base di dati (modello ER)
3. Uno schema logico della base di dati (modello Relazionale)
4. La definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti (CREATE TABLE)
5. Le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. Elenco in ordine alfabetico delle Province che non hanno centri
 - b. Il numero di volontari coinvolti in un determinato intervento
 - c. La Regione che ha più tende da campeggio
 - d. Quali comuni hanno avuto meno di 3 interventi conclusi lo scorso anno

6. Il candidato risponda alla seguente domanda:

Spiegare quali sono le modalità di comunicazione di dati tra pagine web differenti

7. Scrivere lo schema grafico e il codice necessario per la realizzazione delle pagine necessarie per:

a. Creazione pagina di login per il responsabile che permette l'inserimento dei dati dei volontari.

b. Creazione della pagina dei volontari e inserimento nel database dei dati.

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta (ITI)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggi	Punteggio assegnato all'indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa e approfondita	4	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	3	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	2	
	Inesistente o fortemente lacunosa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa e sicura	6	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	5	
	Accettabile, pur con imprecisioni	4	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2-3	
	Fortemente limitata o assente	0-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Soluzione completa, coerente e corretta	6	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta	5	
	Soluzione quasi completa e con imprecisioni ed incoerenze	4	
	Soluzione non completa e con errori	2-3	
	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	4	
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici	3	
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	0-1	
Punteggio totale:			

Colloquio: date e modalità di svolgimento;

Simulazione del colloquio di esame in data 19/05/22

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici	1.50 - 3.50	

i contenuti acquisiti		argomenti		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	

	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Schede individuali per materia

Materia: Italiano

Docente: Maestri Simonetta

Ore settimanali: 4

Libri di testo:

-Dante, Paradiso, edizione libera

-G. Armellini e AA. VV *Con altri occhi*, Ed. rossa plus VOL.3A e 3B , Ed. Zanichelli

Profilo della classe- La classe presenta livelli eterogenei: un gruppo con una più che buona preparazione, tra cui si distinguono alcuni studenti con un livello eccellente, ed un gruppo con una preparazione discreta.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

I quadrimestre		
Dante Alighieri	Divina Commedia, Paradiso	Canti: I-II-III- VI-XXXIII
Secondo Ottocento vol. A		Documenti e testi affrontati
<p>- Quadro storico contesto: pensiero, produzione, circolazione,poetiche</p> <p>- Cultura letteraria in italia</p>		Arthur Rimbaud, Bisogna essere veggente, Lettera a Paul, Documento 5 a pag. 19
<p>- I generi:il profilo e i testi</p> <p>- La narrativa nell'età del naturalismo</p> <p>- La narrativa in Italia</p>		<p>Gustave Flaubert, <i>Le insofferenze di Madame Bovary</i>, dal romanzo <i>Madame Bovary</i>, parte I, cap. 1- T1 a pag- 61 Emile Zola, <i>La stireria</i>, da <i>L'Assomoir</i>, cap. V - T2 a pag. 64 Oscar Wilde, <i>Un nuovo edonismo</i>, da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, cap. II - T3 a pag. 70</p> <p>Lev Tolstoy, <i>Il suicidio di Anna Karenina</i>, da <i>Anna Karenina</i> Libro VII, cap. XXXI - -T4 a pag. 75</p> <p>Fedor Dostoevskij, <i>La teoria del delitto</i>, in <i>Delitto e castigo</i>, parte III cap. V- T5 a pag. 81</p> <p>Luigi Capuana, <i>Il marchese di Roccaverdina</i>, brano nel cap.II- T7 a pag. 93</p>

<p>- La poesia la nascita della lirica moderna e i simbolisti francesi</p>	<p>Charles Baudelaire dalla raccolta <i>Le fleurs du mal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'albatro</i>, T 10 a pag. 111 - <i>Corrispondenze</i>, T 11 a pag. 112 - <i>Spleen</i>, T 12 a pag. 114
<p>- Il teatro</p>	<p>Henrik Ibsen, <i>Casa di Bambola</i>, - T19 a pag. 129</p>
<p>- Le arti: realtà impressione, visione(realismo di Gustave Courbet, i macchiaioli, l'impressionismo e post impressionismo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gustave Courbet, realismo - T 21 a pag. 140 - Giovanni Fattori, il verismo in arte - T22 a pag. 142 - Claude Monet, impressioni - T24 a pag. 146 - Paul Cézanne, <i>I giocatori di carte</i>, - T25 a pag. 148 - Vincent Van Gogh e Paul Gauguin, visioni - T26 a pag. 150 - Edvard Munch, <i>L'urlo</i>, - T27 a pag. 152
<p>- Giosue Carducci - vita e opere</p>	<p><i>Nevicata</i>, in <i>Odi barbare</i> - T63 a pag. 173</p>
<p>- Giovanni Verga - vita e opere</p>	<p>Da <i>Novelle rusticane</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Libertà</i> - T32 a pag. 190 - <i>La roba</i> - T38 a pag. 227 - <p>Da <i>Vita nei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fantasticheria</i> (L'ideale dell'ostrica), da, - T33 a pag. 199 - <i>Rosso Malpelo</i>- T34 a pag. 203 <p>Da <i>I Malavoglia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La fiumana del progresso</i> - T35 a pag. 215 - <i>Come le dita della mano</i> - T36 a pag. 219 <p>Da <i>Mastro-don Gesualdo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'asta delle terre comunali</i> - T40 a pag. 238 - <i>Morte di mastro-don Gesualdo</i> - T41 a pag. 243
<p>- Giovanni Pascoli - vita e opere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>E' dentro di noi un fanciullino</i>, in <i>Fanciullino</i> - Documento 13 a pag. 262 - <i>Temporale</i>, nella raccolta <i>Myricae</i> T47 a pag. 278 - <i>La mia sera</i>, in <i>Canti di Castelvecchio</i> - T52 a pag. 290 - Carlo Salinari, <i>Il fanciullino</i>, in <i>Miti e coscienza del decadentismo italiano</i>, Feltrinelli, Milano, 1960 - C6 a pag. 298
<p>- Gabriele D'Annunzio - vita e opere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Pochi uomini superiori</i>, in <i>Le vergini delle rocce</i> - Documento 15 a pag. 314 - <i>La pioggia nel pineto</i> - T56 a pag. 322 - <i>Don Giovanni e Cherubino</i>, da <i>Il piacere</i> - T57 a pag. 328

	- <i>La vita come opera d'arte</i> , da <i>Il piacere</i> - T58 a pag. 331
Il quadrimestre Vol. 3 B Dal Novecento a oggi	
Primo Novecento	
Contesto, quadro storico Il pensiero della crisi	- Sigmund Freud, <i>L'indagine psicanalitica</i> , Documento 2, pag. 12

Letteratura e società. Le poetiche	- Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> , Documento 3, pag. 18
La nuova narrativa - La realtà instabile - I capostipiti del nuovo romanzo in Europa	- Marcel Proust, <i>A un tratto il ricordo m'è apparso</i> , da <i>Alla ricerca del tempo perduto</i> , T17, pag. 121 - Italo Svevo, <i>Il fumo</i> , da <i>La coscienza di Zeno</i> , cap. III T48, pag. 258 - Italo Svevo, <i>Prefazione</i> , <i>La coscienza di Zeno</i> , T51, pag. 274 - James Joyce, <i>Il monologo di Molly Bloom</i> , da <i>Ulisse</i> , T18, pag. 126 - Virginia Woolf, <i>Sì certamente, se domani è bello</i> , da <i>Al faro</i> , T19 - Robert Musil, <i>Una specie di introduzione</i> , da <i>L'uomo senza qualità</i> , T20, pag.132 - Franz Kafka, <i>La condanna</i> , da <i>Il processo</i> , T16, pag. 116
La cultura e la narrativa in Italia	- Alberto Moravia, <i>Gli indifferenti</i> , da cap.I, T. 24

Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - <i>Il treno ha fischiato</i>, in <i>Novelle per un anno</i>, T. 40 a p. 209 - <i>Un caso strano e diverso</i>, Premessa a <i>Il fu Mattia Pascal</i>, T 41 a p. 217 - <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>, dal cap. XIII del <i>Fu Mattia Pascal</i>, T. 42 a p. 219 - <i>Io e l'ombra mia</i>, dal cap. XV del <i>Fu Mattia Pascal</i>, T. 43 a p. 221 - <i>Quel caro Gengè</i>, da <i>Uno nessuno centomila</i>, T44 a p. 224 - <i>Non conclude</i>, da <i>Uno nessuno centomila</i>, T45 a p. 227 - <i>Siamo qua in cerca d'un autore</i>, da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, T. 46 a p. 230 - <i>Fisso in questa eternità di maschera</i>, da <i>Enrico IV</i>, T. 47 a p. 236
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - <i>Il fumo</i>, da <i>La coscienza di Zeno</i>, T 48 a p. 258 - <i>Il cervello e le ali</i>, da <i>Una vita</i>, T 49 a p. 267 - <i>Prove per un addio</i>, da <i>Senilità</i>, T50 a p. 270 - Da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>Prefazione</i>, T51 <i>Preambolo</i>, T52 <i>Lo schiaffo</i> T53 <i>La vita è sempre mortale. Non sopporta cure</i>, T54

Grandi poeti del Novecento	
<p>- Giuseppe Ungaretti, <i>Soldat</i>,</p> <p>- Eugenio Montale <i>Non chiederci la parola,</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Cigola la carrucola</i> <i>Non recidere forbici quel volto</i> <i>Ho sceso dandoti il braccio</i></p> <p>- Umberto Saba <i>Città vecchia</i> <i>Trieste</i> <i>Ceneri</i></p>	
L'ermetismo	- Salvatore Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i> , T13 a p. 111
Dal secondo Novecento a oggi	
<p>- Quadro storico - Società e letteratura in Italia</p>	
- Tra dopoguerra e Neorealismo	<p>- Elio Vittorini, <i>Uomini e no</i>, T89 - Cesare Pavese, <i>La casa in collina, la luna e i falò</i>, T90 e 91 - Carlo Levi, <i>Cristo si è fermato a Eboli</i>, T95</p>
Dopo il neorealismo	<p>- Elsa Morante, <i>L'isola di Arturo</i>, T96 - Natalia Ginzburg, <i>Lessico familiare</i>, T98, pag. 546 - Primo Levi, <i>Sul fondo</i>, T100 - Leonardo Sciascia, <i>Il giorno della civetta</i>, T103</p>
Narrativa in Italia - anni '60, '70, '80	<p>- Carlo Emilio Gadda, <i>Manichini ossibuchivori</i>, da <i>La cognizione del dolore</i>, T118 p.617 - Pier Paolo Pasolini, <i>Due ragazzi e un carretto</i>, cap. 1 di <i>Ragazzi di vita</i>, T120 p.644 - Italo Calvino, <i>Il cavaliere inesistente</i>, T126 p. 682</p>

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Il livello medio della classe è complessivamente buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Nel I quadrimestre due verifiche scritte e una orale, nel II quadrimestre due verifiche scritte e una orale, con esercitazioni pratiche in Classroom (mappe/schemi/scalette di sintesi di contenuti proposti, file audio di esposizione orale).

Le tipologie delle verifiche hanno messo in campo le diverse abilità e competenze: capacità di composizione testuale, di analisi e sintesi del testo, di riflessione sui contenuti della letteratura italiana. Sono state proposte simulazioni di prove Invalsi.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF **
Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: Storia

Docente: Maestri Simonetta

Ore settimanali: 2

Libro di testo: Giovanni Codovini, *Le conseguenze della storia*, vol. 3, *Dalla Belle Epoque alle sfide del mondo contemporaneo*, G. D'Anna

Profilo della classe- La classe presenta livelli eterogenei: un gruppo con una più che buona preparazione, tra cui si distinguono alcuni studenti con un livello eccellente, ed un gruppo con una preparazione discreta.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

I quadrimestre

L'età della mondializzazione e della società di massa

- Società di massa nella *Belle Epoque*
- Nazionalismo e grandi potenze d'Europa e del mondo
- Italia giolittiana
- sintesi della Prima guerra mondiale

Crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico

- Rivoluzione bolscevica
- Dopoguerra in Europa
- avvento del fascismo in Italia
- Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

Totalitarismi e guerra totale

- comunismo, fascismo e nazismo
- sintesi della Seconda guerra mondiale.

Il quadrimestre

L'ordine bipolare e i nuovi attori della Storia

- la Guerra fredda
- nascita della Repubblica italiana e boom economico
- decolonizzazione, Terzo Mondo e sottosviluppo
- coesistenza pacifica e contestazione
- crisi. dal muro di Berlino alla guerra in Vietnam

La fine dell'ordine bipolare e gli scenari di fine millennio

- crollo del comunismo e fine del bipolarismo

Dentro l'Europa e l'Occidente

- L'Italia dagli anni di piombo a Tangentopoli
- politica nell'Occidente.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Il livello medio della classe è complessivamente buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Nel I quadrimestre uno scritto e un orale, nel II quadrimestre due orali ed esercitazioni pratiche in Classroom (mappe/schemi/scalette di sintesi di contenuti proposti, file audio di esposizione orale).

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: Lingua Inglese

Docente: Maria Letizia Mazza

Ore settimanali: 3

Libro di testo: AAVV "Language for Life B2" - Casa editrice OUP

Sono inoltre state fornite schede dall'insegnante per l'approfondimento della microlingua tratte dalla CNN, BBC, CNBC, British Council, Ted e da diversi testi di informatica, per condividere materiale aggiornato su cui riflettere.

Per la preparazione alla prova Invalsi sono state utilizzate le simulazioni fornite gratuitamente on line dalle case editrici Oxford, Zanichelli, Hoepli e Pearson.

Tutto il materiale è stato condiviso con gli studenti in classroom, in modo tale da poter strutturare una dispensa personale.

Profilo della classe: La classe presenta due fasce di livello; un gruppo con una più che buona preparazione, tra cui si distinguono alcuni studenti con un livello eccellente, ed un gruppo con una preparazione discreta.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

Parte del primo quadrimestre è stato dedicato alla preparazione per la prova invalsi e al ripasso grammaticale.

Dal testo "Language for Life B2" OUP

- "Getting around" pag 6

- "Get lost, satellite navigation systems", pag 8-9

- "Lift Share" pag 92

- "What's in a name?" PDO pag 16-17

- "The taste of success" pag 103

- "The American Civil Rights Movements" pag 24-25

- "Votes for Women" pag 25

- Emmeline Pankhurst "A Hooligan in silk stockings"

Per quanto concerne la microlingua sono stati svolti i seguenti argomenti:

Ottobre

- E-commerce

Novembre

- PDO

Dicembre

- Cryptography
- The Voynich code

Gennaio

- Encryption
- Alan Turing
- Caesar Cipher

Febbraio

- The IOT
- Cloud Computing
- Ada Lovelace

Marzo

- Big Data
- The Fourth Industrial Revolution

Aprile

- Computer Health and safety
- Gnu - Copyleft
- R. Stallman - Free Software
- The Interview
- Curriculum Vitae

Maggio

- "The Picture of Dorian Gray" by Oscar Wilde (extract)
- "Waiting for Godot" by Samuel Beckett (extract)
- Using the phone
- Hackers and Identity Theft
- Dark web and Deep Web

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Il livello medio della classe è complessivamente buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

La valutazione è stata informativa dell'andamento scolastico e formativa delle potenzialità degli studenti. Per quanto riguarda il primo quadrimestre le verifiche sono state diverse a seconda dell'ambito (scritto/orale -comprensione/produzione).

In quelle orali si è tenuto conto della pronuncia, del ritmo, dell'intonazione e della fluency.

La valutazione verterà su una misurazione complessiva del rendimento, dell'originalità e creatività, della rielaborazione personale, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Le verifiche e prove scritte vengono svolte in formato cartaceo, in Google Classroom o in Google documenti.

[Indicare il numero e le tipologie di prove effettuate nell'anno]

Nel primo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche scritte ed 1 orale

Nel secondo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

MATERIA: Religione Cattolica

DOCENTE: Lorenza Masini

ORE SETTIMANALI: 1

LIBRO DI TESTO E/O ALTRO MATERIALE DI RIFERIMENTO

- Manuale in uso: L. Solinas, *Arcobaleni*, Sei IRC
- Strumenti informatico – multimediali, lim, visione di film e documentari, testi e filmati in rete
- Dispense, fotocopie, quotidiani, articoli di giornale, documenti internet.
- Alcune sezioni dei seguenti testi: AA.VV., *La Sacra Bibbia*, CEI; Chiesa cattolica, *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana; F. W. Nietzsche, *Al di là del bene e del male*, Adelphi; F. Adorno, T. Gregory, V. Verra, *Manuale di storia della Filosofia*, vol. 2, Laterza; P. Minotti, V. Moro, *Rendere ragione*, vol. 2, Marietti Scuola; F. Pajer, *Religione*, SEI; Sergio Bocchini, *Religione e religioni*, EDB Scuola; F. Dostoevsky, *L'idiota*, Bur classici; Papa Francesco, *Enciclica Laudato sì*, ED. Paoline; documenti forniti dalla Commissione per la sostenibilità dell'Istituto, *Ti conosco mascherina!*.
- Materiali tratti da Internet: B. Pascal, *La scommessa*, Filosofico.net; L. Boff, *La bellezza salverà il mondo: Dostoevskij ci dice come*, leondardoBOFF.com.
- Testi di canzoni.
- Film. "La teoria del tutto". Alcuni episodi di "Decalogo" di K. Kieslowski

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti della classe che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 14.

Gli studenti si sono sempre dimostrati molto coinvolti, partecipi e corretti, anche durante tutti i periodi in cui le lezioni si sono svolte in DaD.

Al termine dell'anno scolastico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscenza generale dei contenuti degli argomenti trattati, delle loro implicazioni, della loro articolazione.
- Capacità di correlare tra loro le diverse tematiche giungendo a specifiche conclusioni.
- Capacità di orientarsi nelle parti affrontate.

CONTENUTI SVOLTI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

Si ritiene opportuno precisare che tutti i contenuti programmati sono stati trattati.

1° Quadrimestre:

Analisi e approfondimento del tema "credere e/o ragionare?" con letture di testi tratte dal libro di testo, della Genesi, da riviste.

I diversi piani della conoscenza: sensibile, razionale e esperienziale.

Platone e Aristotele: il pensiero nella Grecia pre-cristiana.

S. Agostino e S. Tommaso: l'affermazione dell'esistenza di Dio attraverso la filosofia/teologia cristiana.

2° Quadrimestre

Fede e Scienza

Visione del film "La teoria del tutto".

Il pensiero su Dio per l'uomo del Novecento.

L'esistenza e la negazione di Dio nella visione contemporanea dell'uomo.

Etica e attualità: analisi e approfondimento del tema "Il bene il male" nella vita dell'uomo.

Rilettura attualizzata del Decalogo. Visione di alcuni episodi di "Decalogo" di K. Kieslowski.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

E' opportuno precisare che, rispetto a quanto indicato nel piano iniziale, si ritiene che le competenze chiave con la DaD siano state implementate come ad esempio la competenza digitale, lo spirito di iniziativa e l'intraprendenza per le competenze chiave europee. Vengono confermate tutte le competenze indicate nelle competenze chiave di cittadinanza.

E' utile sottolineare che le linee di fondo che hanno guidato l'attività sono state la didattica attenta alle modalità di sviluppo del percorso di apprendimento in relazione ai prerequisiti, alle esigenze e alle richieste emerse durante il percorso stesso, la valorizzazione sia della dimensione cognitiva sia dell'aspetto educativo legato alla sfera socio-relazionale.

Nel complesso gli studenti, seppur con sfumature differenti legate alle diverse modalità caratteriali di relazione e di apprendimento, hanno conseguito gli obiettivi prefissati a livelli complessivamente buoni e, al termine del percorso disciplinare, presentano un bagaglio di conoscenze e strumenti operativi buoni.

TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la conoscenza è intesa come capacità da parte dell'allievo di rapportarsi al programma e di presentarne i contenuti, la valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, degli approfondimenti personali, all'interno del quadro di riferimento dei livelli di partenza di ciascuno studente e dei progressi compiuti. Nella misurazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti indicatori: aderenza alle richieste, comprensione globale del significato di un testo, possesso del lessico specifico della disciplina, conoscenza dei contenuti, conoscenza di regole e principi.

La valutazione prevede tre momenti: il primo finalizzato a conoscere i prerequisiti di base dei singoli allievi; il secondo avente come scopo l'acquisizione di conoscenze, contenuti, competenze raggiunti nella prima parte

dell'anno scolastico; il terzo rappresenta un momento di sintesi del percorso effettuato e delle conoscenze e competenze realmente raggiunte.

La tipologia di valutazione adottata è la seguente:

Insufficiente = (5); Sufficiente = (6); Buono = (7); Distinto = (8); Ottimo = (9 - 10)

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF

Materia: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni e (TPSIT)

Docenti: Edgar Bonfiglioli, Gianfranco Conoscenti

Ore settimanali: 4

Libro di testo: Camagni P., Nikolassy R. "Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni" - Casa editrice HOEPLI. Sono inoltre state fornite dispense dagli insegnanti per l'approfondimento e a supporto delle lezioni di laboratorio.

Profilo della classe:

Il comportamento durante l'intero anno scolastico si è sempre dimostrato corretto. L'interesse, e la conseguente attenzione verso la materia, è sempre stato assiduo, nonostante le difficoltà incontrate per alcuni studenti nell'approccio allo studio. La partecipazione è stata continuamente stimolata ed è stato raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione dei progetti assegnati.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

P. Camagni, R. Nikolassy; Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni; Vol 3; ed. Hoepli (CN)

W3Schools Online Web Tutorial; dispense online (W3)

G. Conoscenti; dispense sul sistema Android (GC)

PRIMO QUADRIMESTRE:

- I sistemi distribuiti e loro evoluzione, CN pp. 2-9
- Architetture distribuite hardware e software, CN pp. 10-19
- Il linguaggio XML per l'interscambio di dati, CN pp. 53-62, W3 "Learn XML"
- La comunicazione nel web con protocollo HTTP, CN pp. 22-32
- Le applicazioni web e il modello client-server, CN pp. 36-42
- Applicazioni di rete: modello ISO/OSI, CN pp. 44-52
- L'architettura a strati del sistema Android, GC
- Gli stati del ciclo di vita di una Activity, GC
- Lo sviluppo di applicazioni Android con l'IDE IntelliJ IDEA, GC
- Gli oggetti intent per lo scambio di messaggi tra app Android, GC
- I layout di tipo relative e di tipo constraint in ambiente Android, GC

Laboratorio

Introduzione ad Android: storia, caratteristiche generali, versioni;

- architettura di Android;
- Elementi fondamentali di Android: Activity, Intent e Intent filter, Broadcast e Intent receiver, Service, Content Provider;

- Ciclo di vita di un' Activity;
- classi interne, classi anonime;
- Xml;
- Ambiente di sviluppo IntelliJ;
- file manifest, main activity, metodo onCreate();
- Layout (Relative,Constraint)
- Creazioni di app con Toast, bottoni, immagini;

SECONDO QUADRIMESTRE:

- Il linguaggio JSON per l'interscambio di dati, CN pp. 93-104, W3 "Learn JSON"
- Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP, CN pp. 106-131
- La connessione tramite i socket, CN pp. 144-151
- Caratteristiche e finalità della tecnologia AJAX, CN pp. 204-210
- I web service: protocolli SOAP e REST, CN pp. 368-380
- Gestione di risorse con operazioni CRUD, CN pp. 368-380
- Sviluppo di applicazioni Android con trascinamento (drag) di una immagine sullo schermo, GC
- Connessione remota ad un database tramite app Android, GC
- Sviluppo di applicazioni Android di geolocalizzazione, GC
- Progettazione e sviluppo di applicazioni a tre livelli, GC

Laboratorio

- creazione di app con intent;
- Json;
- libreria Volley;
- collegamento al database
- lettura da database
- scrittura su database
- creazione di app con lettura e scrittura su database
- osmdroid: mappe su android (creazione di un app che permette di visualizzare la posizione attuale di uno smartphone su una mappa sullo stesso smartphone)
- App di ricerca dati su database

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Il livello medio della classe è complessivamente più che discreto, fanno eccezione alcuni studenti che per l'elevato numero di assenze non hanno raggiunto una completa autonomia nello studio e dimostrato carenze nello svolgimento dei compiti assegnati.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate verifiche di tipologie differenziate: le verifiche e prove scritte sono state svolte in formato cartaceo o computer-based attraverso l'applicazione Google moduli, le prove di laboratorio consegnate in Google Classroom.

Nel primo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche computer-based di carattere teorico, 1 prova scritta di laboratorio e 1 prova pratica.

Nel secondo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche computer-based di carattere teorico e 2 prove pratiche. Le verifiche di recupero delle prove risultate insufficienti si sono svolte sia in modalità scritta/scritta computer-based che orale.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: Sistemi e Reti**Docenti: D'Andria Giovanni e Melloni Elia****Ore settimanali: 4 (di cui 2 di laboratorio)**

Libro di testo: Lo Russo Luigi, Bianchi Elena; Nuovo Sistemi e Reti; vol. 2 e 3; Hoepli

Profilo della classe:

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha dimostrato un atteggiamento sempre corretto, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte sono stati complessivamente buoni. Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente attivi nella realizzazione delle proposte didattiche in modo particolare in quelle laboratoriali sviluppando le competenze caratterizzanti il profilo dell'articolazione. Per altri studenti il percorso scolastico non si è dimostrato sempre fluido ma altalenante nell'impegno così come la partecipazione e la sistematicità nell'impegno personale, risultando quindi frammentario e superficiale. Non tutti gli studenti hanno raggiunto l'autonomia nel lavoro individuale e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. I contenuti della materia sono stati svolti nella loro interezza senza ritardi significativi. Molti studenti hanno dimostrato ottime capacità di team-working evidenziando caratteristiche importanti del profilo di indirizzo.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Lo stato di trasporto (settembre)

- Lo stato di trasporto e il protocollo UDP (settembre)
- Il trasferimento affidabile e il protocollo TCP (settembre)
- TCP: problematiche di connessione e congestione (ottobre)
- Il livello delle applicazioni (ottobre-novembre)
- Il Web: HTTP e FTP (ottobre)
- Email, DNS e SSH (novembre)
- VLAN: Virtual Local Area Network (novembre-dicembre)
- Le Virtual LAN (VLAN) (novembre)
- Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN Routing (dicembre)
- Tecniche crittografiche per la protezione dei dati (novembre-dicembre)
- La crittografia simmetrica (novembre)
- La crittografia asimmetrica (novembre)
- Certificati e firma digitale (dicembre)
- La sicurezza delle reti (gennaio-maggio)
- La sicurezza nei sistemi informativi (gennaio)
- La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS (gennaio-febbraio)
- Firewall, Proxy, ACL e DMZ (marzo)
- La normativa sulla sicurezza e sulla privacy (aprile-maggio)
- Wireshark analisi pacchetti in rete inviati con i metodi GET e POST (ottobre-novembre)
- Packet Tracer software per simulare VLAN (novembre-dicembre)
- Il pacchetto PGP Desktop (dicembre)
- Packet Tracer configurazione router e liste di accesso (gennaio)
- Node Js una piattaforma di sviluppo hardware e software (marzo-aprile)
- Applicazioni con ESP8266 della piattaforma Node Js (aprile-maggio)

- Legge 23 dicembre 1993 n. 547 del codice penale (maggio)
art. 615 quinquies
- art. 616
- art. 640 ter
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (maggio)
- art. 31 e l'allegato B

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*:

I livelli di acquisizione risultano: per alcuni buoni, per la maggior parte nei limiti della sufficienza, mentre alcuni alunni mostrano conoscenze incomplete e difficoltà applicative a causa di un impegno non sempre adeguato e in alcuni casi anche dovuto alle numerose assenze.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Primo periodo: 1 prova scritta, 1 prova orale e 2 pratiche.

Secondo periodo: 1 prove scritte, 1 prove orali, 2 prove pratiche.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: Matematica

Docente: Malaguti Francesca

Ore settimanali: 3

Libri di testo e/o altro materiale di riferimento:

Matematica.verde, Vol. 4A e 4B, Bergamini - Barozzi - Trifone, Ed. Zanichelli

Matematica.verde, modulo K, Equazioni differenziali e analisi numerica, Bergamini - Barozzi - Trifone, Ed. Zanichelli

- materiali digitali condivisi su Classroom

Profilo della classe: La classe è composta da 23 studenti e in generale dimostra un atteggiamento positivo e corretto. La classe risulta divisa in due gruppi: un primo gruppo motivato allo studio della materia, che partecipa attivamente alle lezioni; un secondo gruppo, invece, si è dimostrato fin da inizio anno meno interessato, non ha dedicato abbastanza tempo allo studio della matematica a casa e si è assentato troppo spesso. All'inizio dell'anno scolastico è stato necessario dedicare alcune settimane al ripasso di argomenti già trattati durante il quarto anno. Durante tutto l'anno scolastico lo svolgimento del programma è stato frenato dalla necessità di ripetere quanto già affrontato nelle lezioni precedenti per gli studenti meno attivi e per gli studenti assenti.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Contenuti dal libro di testo <i>Matematica.verde</i>, Vol. 4A		
Capitolo	Contenuti	Tempi
Capitolo 20: Derivate	Derivata di una funzione, derivate fondamentali, regole di derivazione, derivata di una funzione composta (ripasso).	Primo quadrimestre
Capitolo 18: Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	Limiti immediati e forme indeterminate (ripasso)	Primo quadrimestre
Capitolo 22: Studio delle funzioni	Studio di funzioni razionali fratte (ripasso)	Primo quadrimestre
Contenuti dal libro di testo <i>Matematica.verde</i>, Vol. 4B		
Capitolo	Contenuti	Tempi
Capitolo 24: Integrali indefiniti	Primitiva di una funzione, integrali immediati, proprietà degli integrali indefiniti, integrali indefiniti di funzioni la cui primitiva è una funzione composta, integrazione per parti, integrali di funzioni razionali fratte.	Primo quadrimestre

Capitolo 25: Integrali definiti	Integrale definito e sue proprietà, Teorema della media, Teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'area di un trapezoide, calcolo dell'area di una porzione di piano delimitata da curve semplici (retta, parabola), calcolo del volume di un solido di rotazione (attorno all'asse x e y).	Secondo quadrimestre
Capitolo 26: Calcolo combinatorio	Concetti e regole di combinazione, permutazione e disposizione semplici e con ripetizione.	Secondo quadrimestre
Esercitazioni e simulazione prova INVALSI	Esercizi da prove di anni precedenti e dal libro di testo.	Secondo quadrimestre

Alan Turing - la nascita della Scienza Informatica	Secondo quadrimestre
----------------------------------------------------	----------------------

Contenuti di Educazione Civica – Contrasto alla Violenza di Genere (due ore per ogni quadrimestre)
Visione e discussione del film "Il diritto di contare". Produzione da parte degli studenti di un elaborato scritto sul tema.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Ad esclusione di alcuni studenti, il cui impegno nello studio della materia non è risultato adeguato, nel complesso una buona parte degli studenti presenta livelli intermedi di profitto in termini di conoscenze, abilità e competenze. Pochi studenti presentano un livello avanzato.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

- prove semistrutturate
- interrogazioni orali
- esercizi alla lavagna
- compiti assegnati per casa

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Docenti: GHETTI SIMONE, BENIGNO MASSIMILIANO

Ore settimanali: 3 di cui una di laboratorio

Libro di testo: CONTE MARIA,CAMAGNI PAOLO, NIKOLASSY RICCARDO – NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA PER L'INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE INFORMATICA – Editore HOEPLI – ISBN 9788836003402

Profilo della classe:

Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato un atteggiamento corretto, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte sono stati positivi. Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati alle proposte didattiche, in modo particolare a quelle laboratoriali, sviluppando le competenze caratterizzanti il profilo dell'articolazione.

Per alcuni studenti il percorso scolastico non si è dimostrato sempre costante nella partecipazione scolastica, sia nell'impegno personale, risultando quindi frammentario. Non tutti gli studenti hanno raggiunto l'autonomia nel lavoro individuale e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I contenuti della materia sono stati svolti nella loro interezza.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

Primo quadrimestre.

Elementi di economia aziendale [Set – Nov]

L'informazione e l'organizzazione. [Set – Nov]

Micro e Macro struttura. [Nov – Gen]

CLIL: The CEO Role [Gen]

Le strutture organizzative. [Gen]

Laboratorio

Elementi di economia aziendale.

L'informazione e l'organizzazione.

Il Break Even Point

Il ruolo delle ICT nella gestione dei processi aziendali.

Ricerca e Analisi di piattaforme gestionali ICT a supporto dei processi organizzativi e operativi.

Secondo quadrimestre.

Catena del valore, processi primari e processi di supporto.[Feb – Mar]

Le prestazioni dei processi aziendali.[Marzo]

Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione dei processi.

CLIL: Marketing Mix [Aprile - Maggio]

Le fasi di un progetto [Marzo – Aprile]

Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto.

Organizzazione dei progetti [Marzo – Aprile]

Tecniche di pianificazione e di controllo temporale [Marzo - Maggio]

I diagrammi di Gantt

Il metodo CPM

I progetti informatici [Marzo - Maggio]

Il processo di produzione del Software

Progetto: fattibilità e analisi dei requisiti

Pianificazione dei Progetto

Laboratorio

I sistemi ERP

Le fasi di un progetto

Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto.

Il Project Management Work Breakdown Structure e diagramma di GANTT con ProjectLibre

Ciclo di sviluppo del software

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Ad esclusione di alcuni studenti, il cui impegno nello studio della materia non è risultato particolarmente adeguato, il resto della classe presenta livelli intermedi di profitto in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti presentano un livello avanzato.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Prove scritte contenenti domande aperte.

Lavori di individuali e di gruppo gruppo con esposizione orale

Elaborati digitali in laboratorio

- Una prova scritta per quadrimestre
- Una prova orale per quadrimestre
- Due prove pratiche nel primo quadrimestre e due nel secondo

[Indicare il numero e le tipologie di prove effettuate nell'anno]

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: Informatica

Docenti: Pierpaolo Paradiso - Gianfranco Conoscenti

Ore settimanali: 6 di cui 4 di laboratorio

“ DATABASE SQL & PHP” , Camagni-Nikolassy, ed. HOEPLI -

Presentazioni e materiale fornito dall'insegnante presente in classroom

Profilo della classe:

La classe per i tre anni ha sempre avuto un atteggiamento corretto e collaborativo. Nel corso del triennio è migliorata l'amalgama di classe anche se rimangono sottogruppi che comunicano poco tra loro. Un gruppo di studenti si è distinto per capacità di impegno e qualità del lavoro realizzato in tutte le attività proposte, altri hanno regolarmente evitato le verifiche e consegnato in ritardo il materiale, altri ancora, per problemi personali e di salute, hanno faticato a frequentare le lezioni con regolarità faticando a seguire il percorso scolastico.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati :

Teoria

Le basi di dati:

Definizione di archivio.

Sistemi informativi, informazioni e dati.

Definizione di base di dati.

DBMS e basi di dati, le caratteristiche.

Modelli dei dati

Linguaggi e utenti delle basi di dati.

Vantaggi e svantaggi dei DBMS

Introduzione alla progettazione:

Il ciclo di vita dei sistemi informativi.

Metodologie di progettazione e basi di dati.

La progettazione fisica, introduzione al modello entità-relazione.

Modello Entità - Relazione

Costrutti principali del modello:

Entità Relazioni.

Relazioni ricorsive.

Attributi. Attributo composto

Realizzazione di un possibile schema Entità - Relazione con gli attributi.

La cardinalità delle relazioni.
Classificazione delle Cardinalità.
Cardinalità degli attributi.
Generalizzazione.
Generalizzazione parziale e totale.
La progettazione concettuale. La raccolta e l'analisi dei requisiti.
Strategia di progetto:
Strategia top-down
Strategia botton-up
Strategia inside-out
Strategia mista
Progettazione logica:
Analisi delle prestazioni su schemi E-R.
Ristrutturazione di schemi E-R: analisi delle ridondanze.
Partizionamento/accorpamento di concetti.
Eliminazione di attributi multivalore e accorpamento di entità.
Conclusione della traduzione verso il modello relazionale.
Normalizzazione:
Normalizzazione
Prima forma normale
Seconda forma normale
Terza forma normale.
SQL:
Controllo dell'accesso, risorse e privilegi.
Risorse e privilegi: comandi grant e revoke.
Schema dataBase, creare una tabella e gli attributi in sql. Definire e individuare la primary key.
Vincoli intrarelazionali, Primary, Unique.references, foreign key.
Introduzione alla Select.
Utilizzo dell'operatore select con vari esempi.
Clausola where connettivi logici and, or e not.
Operatore Like e gestione dei duplicati con distinct.
Operatore order by.
La definizione di join e la sintassi. Introduzione al join esterno.
Operatori aggregati (sum, min, max, count e avg).
Clausola group by e l'utilizzo del costrutto having.
Schema generale di una interrogazione SQL.

Laboratorio

- Programmazione lato server;
- PHP:
- generalità,
- tipi di dati,
- variabili,visibilità,
- operatori,
- array, array associativi (for each), array predefiniti, array multidimensionali;
- funzioni, funzioni con parametri di default.
- Sessioni, cookies.
- invio email
- Mysql
- Mysqli
- Connessione ad un Database.
- applicazioni *sviluppate* utilizzando *Altevista* su un sito personale
- Applicazione di connessione al database
- Utilizzo delle session per Login
- creazione di un carrello con immagini
- creazione di un database e interrogazione dello stesso tramite pagine web ed app

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Il livello raggiunto dagli studenti della classe è mediamente più che sufficiente, anche se si rilevano studenti con livelli avanzati ed alcuni con grosse carenze..

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

Primo periodo: 1 prova scritta, 1 orale, 3 prove pratiche (applicazioni).

Secondo periodo: 1 prova scritta, 1 orale, 4 prove pratiche.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Daniele Bonora

Ore settimanali: n. 2

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento: "Corpo e i suoi linguaggi". - Autore: Del Nista Pier Luigi e Tasselli Andrea - Vol. unico - Editore: G. D'Anna

Fotocopie di studio per la preparazione del colloquio all'esame di Stato

Profilo della classe:

La classe è sempre stata coinvolta al dialogo educativo ed attiva. Due alunni nel secondo quadrimestre non hanno frequentato le mie lezioni. Durante lo svolgimento delle lezioni è risultato sempre positivo l'interesse e la partecipazione della classe. Gli studenti si sono dimostrati attivamente disponibili all'ascolto ed a svolgere le attività proposte mostrandosi impegnati nelle lezioni.

Il livello di preparazione è globalmente più che soddisfacente.

Il comportamento è sempre stato corretto.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

- esercizi a corpo libero dalle varie stazioni (eretta, seduta, decubiti);
- esercizi individuali, a coppie, in gruppo, a corpo libero, con piccoli attrezzi;
- esercizi ai grandi attrezzi;
- allunghi e progressioni;
- esercizi di stretching;
- esercizi di ginnastica posturale;
- giochi sportivi di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, calcio), relativi fondamentali, arbitraggio.

Nella programmazione disciplinare particolare attenzione si è rivolta all'affinamento delle capacità comunicative mediante il linguaggio motorio, nonché alle capacità di collaborazione e creatività mediante lavori di gruppo, nel rispetto delle regole.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*

Le risposte motorie fornite durante le molteplici e differenti situazioni educative e così pure quelle espresse durante le attività motorio-sportive svolte sono state adeguate. Gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto conoscenze complessivamente adeguate utilizzando anche terminologia appropriata.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**

In coerenza con le peculiarità della disciplina, le verifiche sono state prettamente pratiche. Ad esse si sono affiancate trattazioni orali dei contenuti svolti.

Durante le lezioni sono stati osservati e valutati costantemente i processi di interesse e partecipazione al dialogo educativo, le modalità di lavoro, l'impegno, i comportamenti, le dinamiche relazionali e gli atteggiamenti dei singoli studenti nonché, come già espresso, le competenze ed abilità acquisite nelle varie fasi del processo di apprendimento. Ampio spazio si è dedicato ai lavori di gruppo utili come strategia metodologica

Relativamente alle competenze raggiunte, i criteri di valutazione hanno riguardato anche il livello di conoscenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, al comportamento ed al rispetto delle regole.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Scheda Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (42 ore)

Disciplina: Italiano e Storia (8 ore)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Esprimere e comunicare le proprie esperienze
Conoscere la storia della propria repubblica
Conoscere la storia dei partiti di massa
Referendum abrogativi

Contenuti:

Relazione PCTO: struttura e modalità espositive
Nascita della Repubblica italiana
Strumenti di democrazia (Costituzione, votazioni, referendum)
(Materiali presenti nei libri di testo in adozione e materiali forniti dalla docente).

Disciplina: Inglese (10 ore)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Emancipazione femminile nel UK.
Tutela dei diritti civili
Rispettare e valorizzare il ruolo della donna e dei singoli individui
Tutela del patrimonio ambientale e valorizzazione delle eccellenze del territorio

Contenuti:

Lecture e video su Emmeline Pankhurst e le suffragettes.
Lettura di un brano su Martin Luther King Jr Day
Lettura di un brano relativo a : The American Civil Rights Movement
Visione del film "The Imitation Game"
Lettura di un brano sul PDO
Visione del video "How to save our planet"

Disciplina: Matematica (4 ore)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Emancipazione femminile e i diritti della donna

Contenuti:

Visione e discussione del film "Il diritto di contare". Produzione da parte degli studenti di un elaborato scritto sul tema.

Discipline: Informatica/TPSIT (9 ore)

Obiettivi specifici di apprendimento:

prendersi cura delle persone, degli animali, del territorio
conoscere il mondo del volontariato

Contenuti:

Incontri con alcune associazioni di volontariato e preparazione di materiale informativo su di esse..

Disciplina: Scienze Motorie e sportive (4 ore)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Educazione stradale

Contenuti:

Visione e discussione di brevi filmati. Produzione da parte degli studenti di un elaborato scritto sul tema.

Disciplina: GPOI (3 ore)

Obiettivi specifici di apprendimento:

Imprenditoria

Contenuti:

Visione di un documentario RAI su Adriano Olivetti e Steve Jobs. Quiz di verifica dell'apprendimento degli obiettivi.

Disciplina: Sistemi e Reti (4 ore)

Obiettivi specifici di apprendimento:

sviluppare una sensibilità sulle ricadute di un accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico.

Contenuti: commento al reato di accesso abusivo ad un sistema informatico, di cui all'art. 615-ter c.p., alla luce delle pronunce giurisprudenziali.

Firme docenti del consiglio di classe

DOCENTE	FIRMA
Benigno Massimiliano	
Bonfiglioli Edgar	
Bonora Daniele	
Brunetti Alberto	
Conoscenti Gianfranco	
D'Andria Giovanni	
Ghetti Simone	
Maestri Simonetta	
Malaguti Francesca	
Masini Lorenza	
Mazza Maria Letizia	
Melloni Elia	
Paradiso Pierpaolo	

Firme rappresentanti di classe degli studenti

Alberi Diana _____

Stucci Andrea _____